

RADIO ANARTI

Nicola Rotiroti

<https://rotiroit.it>

+39 338 2156 419

2018/2019

nicola@rotiroiti.it



Nicola Rotiroti:

nasce il 24 Giugno 1973 a Catanzaro. Vive e lavora a Roma. Nel 2006 fonda lo "Studio 54" laboratorio che nel corso degli anni si è trasformato in un luogo di esperienze dove artisti si confrontano sulle proprie ricerche. Nel 2014 con altri tre artisti aprono a Roma lo "Spazio Y" un centro espositivo sperimentale. Ha realizzato diverse mostre personali e collettive, una sua opera è stata selezionata per il rinnovo della collezione della Farnesina, ha partecipato alla 54ma edizione della Biennale di Venezia.

Radio Anarti
Mediterranea 18 Tiranë -Durrës - Driant Zeneli

A cura di Maria Rosa Sossai

"Radio Anarti" è una radio aperta, partecipativa, un contenitore in divenire che si adatta e prende forma in base alle realtà che la ospitano, interagendo in maniera dinamica con esse. La radio nasce dall'incontro di una poetessa (Jonida Prifti), un musicista (Stefano Di Trapani), un'attrice (Valentina Di Odoardo) e un pittore (Nicola Rotiroti). Radio Anarti è l'anagramma di Tirana (luogo in cui ha preso forma per la prima volta in occasione della Biennale "Mediterranea 18 Young Artists") e il suo significato è "arti anarchiche", emblema dell'incontro tra i quattro autori. Nucleo fondamentale del progetto è la partecipazione, il dialogo e il ponte che si crea con il territorio. Questo a partire dalla sua costruzione. Come a Tirana, si intende costruire la radio all'aperto, in un lungo di incontro come una piazza. In questo modo, il progetto si apre fin dall'inizio all'incontro con la cittadinanza, attraverso un'azione concreta: il lavoro. L'artista si manifesta, in questo modo, come operaio. L'azione del costruire la radio, apre la strada alle azioni che seguono: raccolta di suggestioni sonore del territorio, di voci e interviste, ma anche semplici tentativi di coinvolgere la cittadinanza nella scrittura di parole o pensieri in varie lingue e dialetti.





Radio Anarti

Stefano Di Trapani

Stefano Di Trapani è un musicista ,giornalista e artista multimediale nato a Roma il 4/11/75.

Come musicista vanta oltre 20 anni di pubblicazioni in Italia e all'estero in qualità di solista, in gruppo e in collaborazione con artisti italiani ed internazionali quali Dino Felipe, Maurizio Marsico, Ludo mich, Gustoforte, Calcutta, Polisick; ha pubblicato con etichette come sonic belligeranza, no fi, stront, retinascan, v//vm legno, geograph, sst, my dance the skull, e Filibusta. Coautore e redattore della rivista fanzine Epoc Ero Uroi, e co-fondatore dell'etichetta musicale Selva elettrica, organizza annualmente a Roma il festival di outsider art BABA e il festival di poesia sonora Poesia Carnosa, due eventi dal taglio internazionale. Dal 2010 collabora con la rivista Vice Italia in qualità di recensore musicale e articolista; Nel 2013 gestisce le rubriche online "Demented parla da solo" e "Italian fagorati"; collabora inoltre come articolista per riviste online quali "Ultimo uomo", "Prismo", "OOriandOO", The Towner e "Scioc!"- Fra le sue attività ricordiamo anche quella di disegnatore, caratterista poetae videosceneggiatore.



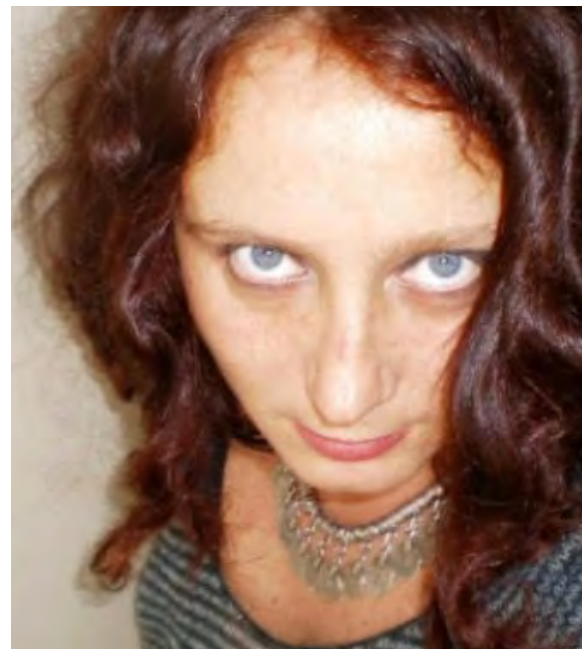
Valentina Di Odoardo

Attrice, autrice, regista e formatrice di teatro sociale, nata a Pescara nel 1973, vive e lavora a Roma.

Collabora dal 2001 con il CIES Onlus come Responsabile Teatro e Animazione Interculturale, realizzando come autrice, regista e attrice, spettacoli teatrali interattivi tra i quali "Sola Andata" al teatro India, "Io viaggio da solo", "Io viaggio Equo e Solidale" e "Rotte Migranti" al castello Colonna di Genazzano, ma anche in altre città italiane e non come Torino, Palermo, Napoli, Macerata, Pristina, Skopje e Tirana. Nel 2014, cura la performance teatrale "Racconti e poesie di mondo ad occhi chiusi" realizzata al Maxxi all'interno della mostra Open Museum open city.

Si occupa da qualche anno di Teatro dell'oppresso sia come attrice che come Jolly (facilitatrice di comunicazione).

Ha frequentato L'international Acting School a Roma, vari workshops teatrali tra cui un seminario con Meryl Fread -coach ufficiale dell'Actor Studio N.Y.- e il Corso di alta formazione per Operatori di Teatro Sociale presso l'Università di Milano "La Cattolica" con tirocinio presso il carcere di Rebibbia.



Jonida Prifti

Nata il 6 giugno a Orizaj-Berat (Abania) è emigrata in Italia nel 2001 dove è poetessa, vocalist, performer, cantante. Tra le sue principali pubblicazioni, realizzazioni sonore e audiovisive: "La Poesia: luogo delle differenze" (Marcus Edizioni, 2012), Paesaggio 013 (Caratteri Mobili Edizioni, 2013), il saggio Patrizia Vicinelli. La poesia e l'azione (Onyx, 2014), "La Feminizzazione del mondo" - Compilation di artiste femminili (Arte nel rumore, Ozky e - Sound, 2014) etc. Dal 2007 ha partecipato a diversi festival internazionali di poesia d'azione tra cui "Secret Anarchy Garden" (Londra), "Colour out of space" (Brighton), "November Fest" (Anversa), "Open Summer" (Atene), "Poetitaly" (Roma), "PoEtiche" (Roma), "Campcosmic" (Berlino) etc. Con Stefano di Trapani ha creato il duo di poetronica "Acchiappashpirt" (tra molte pubblicazioni: Flutura, My Dance The Skull, 2015, tape, UK; Sonete të turpshme, Ozky e - Sound, cd, 2012), e fondato il festival di poesia sonora: "Poesia Carnosa" nel 2010. Un'estratto del suo poema "Rivestrane" è stato pubblicato nell'antologia "Trivio" (Oèdipus Edizioni 2016) con la cura critica di Francesco Muzzioli. A maggio del 2017 ha partecipato alla biennale europea "Mediterranea 18 Young Artists Biennale" (Tirana, Albania) con il progetto "Radio Anarti" nella sezione "Literary Creation" a cura di Maria Rosa Sossai. www.jonidaprifti.com

